

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/10/2005

ADDI' 11/10/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente Vice	DE ANGELIS	Francesco	Asseasore
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	1
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	•1
BATTAGLIA	Augusto	n	MICHELANGELI	Mario	D.
BONELLI	λngelo	11	NIERI	Luigi	ır
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	п
CIANI	Fabio	rr	RODANC	Giulia	•
COSTA	Silvía	н	TIBALDI	Alessandra	•
			VALENTINI	Daniela	•

ASSISTE IL SECRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Marrazzo - Brachett: - Di Stefano - Mandarelli - Ranucci-

ASSENTI: Rodano

#### DELIBERAZIONE 872

#### Oggetto:

Reg. (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 e Successive modifiche ed integrazioni, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1227/2000 della Commissione del 31 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni Modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1493/1999. Modifica della <u>D.G.R.</u> 3 marzo 2003, n.162.

Oggetto: Reg. (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1227/2000 della Commissione del 31 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni – Modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1493/1999. Modifica della D.G.R. 3 marzo 2003, n. 162.

### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002";

VISTA la legge statuaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio", pubblicata sul Supplemente Ordinario n. 1 al B.U.R. del 10 novembre 2004;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare il Titolo II, Capo I "Impianto di vigneti";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1227/2000 della Commissione del 31 maggio 2000, e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1493/1999, in particolare il Capo II "Impianto di vigneti";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2001, n. 431, recante: "Reg. (CE) n. 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, artt. da 2 a 10; Reg. (CE) n. 1227/2000 del 31 maggio 2000, artt. da 2 a 11. Approvazione delle «Norme tecniche e procedure per la gestione del potenziale produttivo viticolo»";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2003, n. 162: "Integrazione della deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 431 del 27 marzo 2001, recante «Reg. (CE) n. 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, artt. da 2 a 10; Reg. (CE) n. 1227/2000 del 31 maggio 2000, artt. da 2 a 11. Approvazione delle «Norme tecniche e procedure per la gestione del potenziale produttivo viticolo»";

CONSIDERATO che la sopra citata D.G.R. n. 162/2003 dispone che "il trasferimento del diritto di reimpianto posseduto da viticoltori laziali non è consentito al di fuori del territorio regionale del Lazio. Tuttavia, sulla base della ricognizione della situazione produttiva in atto, della richiesta di mercato, di dati obiettivi ritra i quali quelli dell'inventario del potenziale produttivo -, nonché di situazioni territoriali ed ambientali particolari, l'Area B-Produzioni Agricole e Sistema Agroalimentare del Dipartimento Economico e Occupazionale, sentita l'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, può consentire, con propria determinazione, il trasferimento del diritto di reimpianto verso altra Regione";

CONSIDERATO che l'obiettivo primario della Regione Lazio nel settore vitivinicolo è quello di mantenere stabile il patrimonio viticolo regionale ponché di promuovere la viticoltura di qualità;

CONSIDERATO, altresì, di dover limitare l'esercizio dei diritti di reimpianto di superfici vitate, detenuti dai vificoltori laziali, esclusivamente all'ambito del territorio regionale, con particolare riferimento alle aree vocate nelle quali le produzioni vivicole ottengono migliori condizioni di mercato;

RITENUTO necessario, sulla base delle predette considerazioni, provvedere alla modifica del dispositivo deliberante della sopra citata D.G.R. 3 marzo 2003, n. 162;

## DELIBERA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono riportati:

che il dispositivo a pprovato con I a de liberazione de lla Giunt a regionale 3 m arzo 2003, n. 162, richiamata in narrativa, viene sostituito dal seguente:

"a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, la cessione dei diritti di reimpianto originati da vigneti estirpati nel territorio della Regione Lazio è limitata, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, lettera b) del D.M. 27 luglio 2000, all'ambito territoriale regionale".

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bolfettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

